**Protocollo di Intesa**

*TRA*

***il Comune di Ramacca e l’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania***

--- TIROCINI FORMATIVI PER GIOVANI INGEGNERI ---

L'anno ……….. il giorno ……… del mese di ……… nella Casa Comunale del Comune di ……….. (CT) si sono costituiti:

a) da una parte il sig. …………, nato a ……….. (…) il …………, domiciliato per la carica presso il Comune di Ramacca, che agisce in qualità di Sindaco del Comune stesso, di seguito denominato Comune;

b) dall'altra l'ing. Mauro Antonino Scaccianoce in qualità di Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, con sede in Catania, via V. Giuffrida 202, nato a Catania (CT) il 08/10/1963 e domiciliato per la carica presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, di seguito denominato Ordine;

PREMESSO CHE

1. la formazione è attività riconosciuta all'Ordine degli Ingegneri per i propri iscritti, in materia di Lavori Pubblici, Urbanistica ed edilizia privata, Sicurezza, Prevenzione Incendi, gestione delle procedure tecnico-amministrative e quant’altro afferente alla professione di ingegnere;

2. il Comune di Ramacca intende promuovere attività di formazione di giovani ingegneri, consentendo ai medesimi di effettuare un tirocinio di formazione presso gli Uffici le Aree Lavori Pubblici e Ambiente e Tecnico – Urbanistica del Comune;

CONSIDERATO CHE

quanto sopra riportato in premessa rappresenta una esigenza comune ai due Organismi tesa a favorire la formazione per giovani ingegneri in possesso della Laurea a ciclo unico in Ingegneria Edile Architettura (LM-4) o Laurea magistrale in Ingegneria Civile (LM-22, -LM23 e LM- 35) iscritti all'Ordine da meno di 5 anni e che non abbiano superato il 35° anno di età.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

I. Il Comune di Ramacca consentirà l'espletamento di attività di formazione di giovani ingegneri presso i propri Uffici per un periodo massimo di n. 6 (sei) mesi per ciascun ingegnere, non reiterabile e per un numero di ammessi non superiore a n. 2 (valore inferiore al numero totale dei tecnici comunali in servizio presso gli uffici dove si svolge il tirocinio).

2. Agli ingegneri selezionati secondo le procedure individuate e svolte dall’Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania, sarà effettuato, a carico del Comune, il pagamento di una polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività e per la responsabilità civile verso terzi. Il Comune riconoscerà a ciascun ingegnere selezionato, a carico del Bilancio Comunale, e tenendo conto della professionalità espressa, un rimborso spese forfettario mensile pari a € 500,00 (euro cinquecento/00);

3. L'accesso alla selezione di cui al presente Protocollo di Intesa è consentita solo agli ingegneri che non abbiano nessun rapporto di lavoro, che sarebbe altrimenti ostativo a garantire l'effettiva presenza per l'espletamento del tirocinio presso gli Uffici;

4. La prestazione si intende personale, spontanea e gratuita, senza fine di lucro ad eccezione del rimborso di cui al punto 2. Il tirocinio, comunque, non darà luogo ad alcun rapporto di lavoro dipendente, neanche a tempo determinato, e cesserà automaticamente allo scadere del periodo previsto dal presente Protocollo di Intesa;

5. Allo scadere del tirocinio ed a richiesta dell'ingegnere tirocinante, potrà essere rilasciata attestazione a firma del Tecnico Comunale responsabile del Settore funzionale competente, vistata dal Sindaco pro-tempore (od eventuale facente funzione laddove vi sia un commissariamento o fattispecie simile), utile al professionista al fine di comprovare le conoscenze acquisite e corredare il proprio curriculum;

6. I giovani ingegneri cui consentire le attività di tirocinio saranno scelti a seguito di procedura che verrà indetta dal Comune, cui dovrà essere data adeguata pubblicità e che dovrà essere comunque basata su criteri atti a favorire la formazione dei soggetti iscritti all’Ordine degli Ingegneri che raggiungano il maggior punteggio tenendo conto di criteri che prevedano nella valutazione età anagrafica e voto di laurea.

7. Gli Ingegneri saranno elencati per data anagrafica attribuendo zero punti al più anziano e inserendo i successivi per età anagrafica con salti di 1 punto. Nel caso in cui due o più ingegneri avessero la stessa età anagrafica saranno inseriti ex equo ed al successivo sarà applicato un salto nel punteggio calcolato sul numero di professionisti che lo precedono.

Lo stesso criterio sarà utilizzato per il voto di laurea attribuendo zero punti all’ingegnere con il voto di laurea più basso, con salti di un punto per ogni posizione successiva in graduatoria. Nel caso in cui due o più ingegneri avessero lo stesso voto di laurea saranno inseriti ex equo ed al successivo sarà applicato un salto nel punteggio calcolato sul numero di ingegneri che lo precedono.

La graduatoria finale sarà creata sommando i due punteggi attribuiti con le modalità di cui sopra.

A parità di punteggio prevarrà l’ingegnere con minore età anagrafica e in caso di ulteriore parità di punteggio si privilegeranno gli ingegneri con il più alto voto di laurea e con la lode.

Se nella procedura è prevista la presenza di ingegneri junior con laurea triennale per garantire un’equa comparazione all’età anagrafica saranno aggiunti 2 anni

La suddetta manifestazione sarà pubblicizzata anche tramite il sito web dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania. Il relativo bando dovrà indicare specificamente il/i Settore/i Tecnico/i nel/i quale/i si svolgerà il tirocinio;

8. La Commissione per la selezione fra gli aspiranti sarà composta di n. 3 membri, designati dal Consiglio dell'Ordine, di cui uno con funzioni di Presidente;

9. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania individuerà il tutor per i giovani tirocinanti. Il tutor, che svolgerà il ruolo a titolo gratuito, sarà individuato dal Consiglio dell'Ordine, dandone tempestiva comunicazione del nominativo al Comune.

Letto, approvato e sottoscritto

|  |  |
| --- | --- |
| Il Sindaco del Comune di Ramacca | Il Presidente dell'Ordine  degli Ingegneri della provincia di Catania |
| Dott.Nunzio Vitale | dott. ing. Mauro Antonino Scaccianoce |